

torno la giurisdizione ecclesiastica. Questo prelato sul finir di gennaio 1164 segnò in un cogli altri vescovi i sedici articoli che il re aveva loro proposti su tale materia, e che erano stati adottati nell'assemblea di Clarendon. Erano essi altrettante restrizioni imposte ai privilegi del clero. Ma intendendo poi che il papa li aveva disapprovati, li discredette condannandone almeno dieci nell'assemblea tenutasi l'8 ottobre dell'anno stesso a Northampton. » E duopo con-
 » venire, dice un giudizioso scrittore, che se taluni di tali
 » articoli si limitavano a far rientrare la Chiesa (dovevasi
 » dire il clero) ne' limiti suoi, altri ce n'erano che ten-
 » devano a spogliarla de' suoi diritti, e che per meno che
 » sia, abbisognavano di restrizione. Tale per esempio è l'ar-
 » ticolo che dava al re, senz'ulterior spiegazione, le ren-
 » dite dei benefizii vacanti. Certo che i re avevano di so-
 » verchio abusato di questo diritto, lasciando talvolta per
 » dieci interi anni le chiese senza il proprio pastore, perchè
 » una tal clausola non abbisognasse di venir limitata; quin-
 » di la fermezza del prelato all'ombra di tali mire non è
 » soggetta a censura ». Il re sdegnato di questa cui chia-
 mava la *Palinodia di Becket*, si dichiarò apertamente suo
 nemico. Quasi tutto il clero d'Inghilterra abbandonò il suo
 primate, e Tommaso vedendosi esposto alla persecuzione,
 si sottrasse furtivamente e passò il 2 novembre 1164 in
 Francia, ove Luigi il Giovine, cui scontrò a Soissons, gli
 porse asilo, e si ritirò da prima all'abazia di Pontigni,
 poscia nel 1166 a quella di Santa Colomba di Sens.

L'imperatrice Matilde, madre del re d'Inghilterra, era
 tuttora vivente. Questa principessa dopo l'innalzamento al
 trono di suo figlio, sen viveva quasi ritiratamente e poco
 immischiavasi nelle cose del governo. Ella morì il 10 set-
 tembre 1167 a Rouen, donde il suo corpo fu trasferito al
 priorato di Nostra Dama du Pre (oggidi di *Bonne-Nouvelle*)
 per esser ivi tumulato. Papa Alessandro intanto non inter-
 metteva di operare alla pace dell'arcivescovo di Cantor-
 bery col re. Ma i legati da lui spediti in Francia per se-
 condare le sue vedute, non riuscirono nelle loro negozi-
 azioni. Il monarca inglese nell'anno 1170 mise il colmo ai
 lagni del prelato col far incoronare Enrico suo figlio il 15
 giugno nella chiesa di Westminster dall'arcivescovo di York.